

COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELE ABBATE

DOTT. MARIA CARRUBBA

DOTT. FANINO PAPPALARDO

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	3
Premesse e verifiche.....	3
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
(IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI	34

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Michele Abbate, Dott. Maria Carrubba, Dott. Fanino Pappalardo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 05/11/2018;

- ◆ ricevuta in data 14/08/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 98 del 14/08/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ ricevuti in data 18/08/2020 prot. 31308, 26/08/2020 prot. 32178, 27/08/2020 prot. 32365 e 29/08/2020 prot. 32659 ulteriori atti e dati utili alla predisposizione della presente relazione
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sciacca registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.40.341 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità

"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;**
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art.180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non** è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) DISAVANZO DA RENDICONTO GESTIONE 2018	€ 9.602.801,84
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO A CARICO DELL'ESERCIZIO 2019	€ 997.131,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 8.605.670,84
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 8.842.914,48
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020/2022 (c-d)	€ 237.243,64

Il dettaglio sui disavanzi di amministrazione degli anni precedenti recuperati e da recuperare ancora negli esercizi successivi è riportato nella relazione sulla gestione al Rendiconto 2019 allegata alla proposta.

Il risultato atteso al 31/12/2019 del disavanzo dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015

risulta essere pari ad € 7.652.004,27, mentre le quote di disavanzo degli esercizi 2017 e 2018 da recuperare ancora negli anni successivi è pari ad € 953.669,04.

Per la quota di disavanzo per l'esercizio 2019 pari ad € 237.243,64 ne deve essere previsto il ripiano nel redigendo bilancio 2020/2022 secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Risultato di amministrazione	11538745,98
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	15973932,80
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	333344,15
Fondo perdite società partecipate	11500,00
Fondo contenzioso	554240,37
Altri accantonamenti	66905,77
Totale parte accantonata (B)	16939923,09
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	263006,92
Vincoli derivanti da trasferimenti	2451138,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	175074,32
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	74835,66
Totale parte vincolata (C)	2964055,59
Parte destinata agli investimenti	477681,78
Totale parte destinata agli investimenti (D)	341405,82
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-8842914,48

Al Rendiconto 2019 sono presenti gli allegati a/1, a/2 e a/3 contenenti la specifica delle risorse accantonate al risultato di amministrazione, i totali dei prospetti corrispondono alle risultanze complessive del prospetto relativo alla determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2019.

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 976.972,08 e la trasmissione di detti atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, è in corso di completamento da parte dell'Ufficio di Segreteria;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.154.039,37	€ 474.208,82	€ 510.642,41
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 1.369.332,67	€ 556.648,65	€ 466.329,67
Totale	€ 2.523.372,04	€ 1.030.857,47	€ 976.972,08

Riguardo ai debiti fuori bilancio al 31/12/2019 con nota del 29/08/2020 prot. 32659 a firma del Responsabile del 2° Settore e note dei singoli dirigenti di Settore si rappresenta quanto segue:

- l'ufficio legale attesta l'importo di € 1.874.678,00 di debiti fuori bilancio da riconoscere e in corso di riconoscimento di cui € 565.921,68 già impegnati nell'esercizio 2019, € 1.155.590,14 impegnati nell'esercizio 2020 a fronte di uno stanziamento di € 1.200.000,00 e risulta inoltre uno stanziamento di € 750.000,00 per l'esercizio 2021 ancora da impegnare.

- è presente un potenziale debito fuori bilancio attestato dal Dirigente Giovanni Bono di € 1.711.505,60 nei confronti della ditta Nacci Pietro snc ad oggetto "Progettazione esecutiva, costruzione e gestione area Camper", per il quale è in corso un contenzioso

- sono presenti debiti fuori bilancio per complessivi 56.565,01 di pertinenza del 2° Settore per servizi residenziali

- sono presenti debiti fuori bilancio nei confronti della società Sogeir ato in liquidazione attestati dal Dirigente di Settore Dott. Rapisardi per un debito complessivo di € 708.712,35 relativi all'approvazione del rendiconto 2017 approvato in data 06/12/2018. Sul presente debito il Dirigente attesta che è in corso con l'ufficio Sogeir la definizione del debito corretto visto l'aumento retroattivo di tariffa che potrebbe generare un risparmio di € 98.932,50. Riguardo alla copertura dell'eventuale somma da corrispondere non è stato specificato un potenziale stanziamento, si invita pertanto l'ufficio preposto e l'ufficio finanziario a prevedere nel bilancio 2020/2022 somme sufficienti.

In relazione allo stanziamento di € 1.557.500,00 previsto nell'esercizio 2019 per la copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere al 31/12/2019 risultano impegnate somme per € 1.477.015,55.

- che l'ente non essendo nell'esercizio 2019 in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
- Riguardo ai nuovi parametri di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del Tuel definiti con Decreto Ministeriale del 28/12/2018, il Comune di Sciacca risulta "strutturalmente deficitario" avendo sfiorato anche il parametro P5 relativo alla sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio. La sussistenza di condizione di ente strutturalmente

deficitario fa scattare a partire dal bilancio 2021 conseguenze in materia di adeguamenti tariffari e maggiori controlli centrali da parte del Ministero dell'Interno.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere è pari a zero.

L'Ente al 31/12/2019 presenta un utilizzo di anticipazione di Tesoreria pari ad € 2.150.512,99.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>Anticipazioni non estinte al 31/12</i>	€ 4.877.307,85	€ 3.806.133,92	€ 2.150.512,99

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019 e si è in attesa di conferma dei dati riportati da parte dell'Ente Tesoriere Comunale.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 1.129.322,56	€ 840.959,36	€ 2.084.262,43
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.129.322,56	€ 840.959,36	€ 2.084.262,43
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.580.403,62	€ 2.840.734,92	€ 2.479.884,13
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 2.868.766,87	€ 1.597.431,85	€ 1.624.505,96
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 840.959,31	€ 2.084.262,43	€ 2.939.640,60
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 840.959,36	€ 2.084.262,43	€ 2.939.640,60
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-€ 0,05	€ -	€ -

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 2.150.512,99 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Il Collegio evidenzia che l'Ente è costantemente in anticipazione di Tesoreria e pertanto la crisi di liquidità appare strutturale. Si evidenzia comunque il significativo ridursi dell'importo di anticipazione al 31/12/2019 rispetto agli anni precedenti.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, con atto n. 27 del 24/02/2014.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Dal prospetto si evidenzia che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini ammonta ad € 11.285.816,13 e l'indicatore di tempestività dei pagamenti è apri a 89,31 giorni. Considerato il superamento dei termini di pagamento l'Ente deve adottate ulteriori misure per rientrare nel termine previsto (g. 30)

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.135.877,17

L'equilibrio di bilancio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.005.960,24 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4135877,17
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	2168614,59
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	961302,34
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1005960,24
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1005960,24
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1005960,24

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.635.905,71
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 970.266,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.031.804,30
SALDO FPV	-€ 2.061.538,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.708.885,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 584.288,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.124.596,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.635.905,71
SALDO FPV	-€ 2.061.538,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.124.596,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 558.640,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.530.334,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 11.538.745,98

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/ accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 24.126.908,11	€ 23.186.377,39	€ 15.943.149,38	68,76084656
Titolo II	€ 8.203.328,64	€ 5.906.637,96	€ 5.310.788,77	89,91221074
Titolo III	€ 2.927.478,00	€ 2.528.399,83	€ 901.304,50	35,64722989
Titolo IV	€ 11.138.529,84	€ 1.971.934,10	€ 1.295.157,79	65,67956759
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Si rappresenta una bassa percentuale di riscossione per le entrate del titolo III **dovuta in particolare all'accertamento della somma di € 1.232.088,57 per sentenza EAS ad oggi non ancora riscossa.**

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

I concessionari della riscossione hanno riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	504.601,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	997.131,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	31.621.415,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	26.074.306,07
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	1.006.724,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	1.810.356,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	2.237.499,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	421.545,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	396.570,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	3.055.614,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	2.168.614,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	919.046,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	32.046,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	32.046,29

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	137.095,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	465.664,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.607.650,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	396.570,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	708.497,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.025.080,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.080.262,42
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	42.257,89
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.038.004,53
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.038.004,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.080.262,42
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.080.262,42
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.080.262,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.055.614,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	421.545,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	2.168.614,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	919.043,45
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 453.588,75

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 per un totale di € 3.031.804,30 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 504.601,56	€ 1.006.724,22
FPV di parte capitale	€ 465.664,74	€ 2.025.080,08
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'evoluzione del FPV di spesa è la seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TOTALI	970266,3	334525,73	46214,25	0	589526,32	2315448,98	103573,05	23255,95	3031804,3

il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2019 costituisce un'entrata nell'esercizio 2020 ed è così distinto:

FVP 2019		importo
SPESA CORRENTE		
<i>di cui:</i>		
<i>salario accessorio e premiante</i>	751378,43	
<i>trasferimenti correnti</i>		
<i>incarichi a legali</i>	0,00	
<i>altri incarichi</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	255345,79	
<i>altro</i>	0,00	
TOTALE SPESA CORRENTE		1006724,22
SPESA IN CONTO CAPITALE		2025080,08
TOTALE FPV 2019		3031804,30

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 11.538.745,98, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	5991292,83	50185775,82	56177068,65
PAGAMENTI	(-)	10590822,84	45586245,81	56177068,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 di	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1862057,25	11679372,34	30641429,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6427882,67	9642996,64	16070879,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1006724,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO C	(-)			2025080,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ((=)			11538745,98

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.848.784,58	€ 8.088.975,07	€ 11.538.745,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 13.110.861,06	€ 14.780.898,60	€ 16.939.923,09
Parte vincolata (C)	€ 1.449.174,72	€ 2.569.472,49	€ 2.964.055,59
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 179.126,28	€ 341.405,82	€ 477.681,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 9.890.377,48	-€ 9.602.801,84	-€ 8.842.914,48

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato applicato un avanzo di amministrazione per un totale di € 558.640,46 come da tabella seguente:

DESCRIZIONE AVANZO APPLICATO	Importo applicato	Importo impegnato
Legge 35/2013	9.590,10	9.590,10
Mutui Cassa DD.PP.	137.095,00	40.973,84
Legge 328/00	253.758,95	212.551,63
Finanziati da vincoli di legge	158.196,41	69.350,48
Totale	558.560,46	332.466,05

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 90 del 27/07/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2018, accertati nel 2019 e non riscossi al 31/12/2019:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.19
Titolo 1	19540968,93	3.590.077,95	- 1.391.029,00	14.559.861,98
Titolo 2	3654294,17	1.689.669,27	- 143.939,94	1.820.684,96
Titolo 3	2179830,77	538.354,07	- 11.984,72	1.629.491,98
Titolo 4	711582,48	30.809,13	- 156.677,23	524.096,12
Titolo 5	5254,64		- 5.254,64	-
Titolo 6	470987,78	111.182,67	-	359.805,11
Titolo 7				
Titolo 9	99316,84	31.199,74	-	68.117,10
TOTALE	26.662.235,61	5.991.292,83	- 1.708.885,53	18.962.057,25

Dall'analisi dei dati riportati si evidenzia che:

L'importo risultante dei minori residui attivi pari ad € 1.708.885,53 è così determinato

- € - 2.099.968,22 eliminazione residui
- € + 26.780,39 per maggiori accertamenti a residuo nel corso nell'esercizio 2019

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2018, impegnati e non pagati al 31/12/2019

	Residui passivi iniziali al 1.1.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.19
Titolo 1	8.350.276,09	5.319.127,95	- 546.947,37	2.484.200,77
Titolo 2	1.208.728,93	229.781,41	- 3.172,08	975.775,44
Titolo 3	2.360,23			2.360,23
Titolo 4	-	-		
Titolo 5	5.859.470,88	4.319.468,16		1.540.002,72
Titolo 7	2.182.158,11	722.445,32	- 34.169,28	1.425.543,51
TOTALE	17.602.994,24	10.590.822,84	- 584.288,73	6.427.882,67

Dall'analisi dei dati riportati si evidenzia che:

L'importo risultante dei minori residui passivi pari ad € 584.288,73 è così determinato

- € - 585.294,57 eliminazione residui
- € + 359,86 per variazioni di capitoli nel corso nell'esercizio 2019
- € - 645,98 per variazioni di residui eliminati nel corso dell'esercizio 2019

RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Sono stati eliminati o ridotti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili per un importo pari ad € 7.914,63 come rilevato dagli atti dei Dirigenti di Settore.

RESIDUI PARZIALMENTE/TOTALMENTE ELIMINATI

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione negli atti predisposti attestandone il rispetto del principio contabile 4/2 con assunzione di responsabilità.

RICLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha evidenziato casi per i quali doveva provvedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2. Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riclassificati residui riferiti a sanzioni codice della strada per € 364.302,30 come da modifiche apportate al piano dei conti integrato dalla commissione Arconet nella seduta del 17/01/2018.

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1	5047489,21	2434867,77	2308038,12	2795821,99	1973644,89	7243228,01	21803089,99
Titolo 2	14308,77	300805,29	291710,02	894686,14	319174,74	595849,19	2416534,15
Titolo 3	84138,59	11485,79	179564,24	228133,27	1126170,09	1627095,33	3256587,31
Titolo 4	136328,93		40943,56	180	346643,63	676776,31	1200872,43
Titolo 5							0
Titolo 6	359805,11					1500000	1859805,11
Titolo 7							0
Titolo 9			9401,28	53638,02	5077,8	36423,5	104540,6
TOTALE	5642070,61	2747158,85	2829657,22	3972459,42	3770711,15	11679372,34	30641429,59

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1	172756,92	390929,04	284394,99	930358,32	705761,5	6538494,7	9022695,47
Titolo 2	407357,18	138,58	188066,62	15028,51	365184,55	423724,34	1399499,78
Titolo 3	2360,23						2360,23
Titolo 4							0
Titolo 5			513334,24		1026668,48	2150512,99	3690515,71
Titolo 7	1147769,74	32674,99	136160,88	28966,59	79971,31	530264,61	1955808,12
TOTALE	1730244,07	423742,61	1121956,73	974353,42	2177585,84	9642996,64	16070879,31

L'Organo di Revisione ha verificato la corrispondenza del totale dei residui attivi e dei residui passivi con i dati riportati nel Rendiconto 2019.

In merito ai residui si osserva:

Il totale dei residui attivi di parte corrente (Titoli I II e III) pari ad € 27.476.211,45 depurato dell'importo

accantonato a FCDE pari ad € 15.973.932,80 è pari ad € 11.502.278,65. Tale importo, che possiamo definire il probabile flusso di cassa raffrontato al grado di esigibilità delle entrate degli esercizi precedenti, dovrebbe far fronte al pagamento dei residui passivi correnti (Titolo I) pari ad € 9.022.695,47 oltre al ripiano dell'anticipazione di Tesoreria al 31/12/2019 pari ad € 2.150.512,99. Dal raffronto emerge un valore negativo pari ad € 329.070,19.

Riguardo alle partite per conto tersi e di giro si evidenzia inoltre una significativa differenza tra i residui attivi pari ad € 104.540,60 e i residui passivi della stessa natura pari ad € 1.955.808,12, con un saldo negativo di € 1.851.267,52.

Dall'analisi si evince come il grado di probabile riscossione sia insufficiente a far fronte alle imminenti obbligazioni oltre a generare un costo in interessi passivi sulla costante anticipazione di Tesoreria.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. L'importo accantonato è pari ad € 15.973.932,80 e rappresenta la parte più cospicua degli accantonamenti.

Nella Relazione al Rendiconto è presente la specifica del FCDE accantonato per singola posta di entrata di bilancio, su un totale di residui attivi pari ad € 20.487.743,57 l'importo del corrispondente fondo ammonta ad € 15.973.932,80 per una percentuale complessiva del 77,97 %, percentuale in crescita rispetto al 73,29 % del Rendiconto 2018.

Considerato che il FCDE rappresenta la posta principale nella determinazione del Risultato di Amministrazione al 31/12 di ogni esercizio, se ne raccomanda una puntuale verifica e determinazione costante.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso al 31/12/2019 per euro 554.240,37 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, in base al monitoraggio dell'Ufficio legale l'esposizione debitoria risulta nel complesso stanziata nel bilancio 2019/2021.

Risultano inoltre i seguenti accantonamenti:

Euro 454.240,37 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/18

Euro 100.000,00 accantonati nell'esercizio 2019

Euro 500.000,00 già accantonati negli esercizi successivi (2021)

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non avere partecipazioni in aziende speciali e/o istituzioni.

È stata accantonata la somma di euro 11.500,00 quale fondo per perdite risultanti dai bilanci d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. La somma di € 11.500,00 viene riportata dall'accantonamento al 31/12/2017. Il fondo è adeguato rispetto ai risultati di esercizio 2018 degli organismi partecipati.

Nella Relazione sulla gestione al Rendiconto 2019 è presente l'elenco degli organismi partecipati con le percentuali di partecipazione del Comune di Sciacca e sono presenti gli indirizzi internet dei siti web dove risultano pubblicati i rendiconti 2018.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.569,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.712,83
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.282,08

Altri fondi e accantonamenti

Tra gli altri accantonamenti risultano € 62.623,69 per rimborso oneri pendenze sistemazione contributiva ex dipendenti legge 285 (sentenza tfr n. 1652/2006)

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2072515,11	708497,01	-1364018,1
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	2072515,11	708497,01	-1364018,1

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 20.045.172,08	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.193.623,53	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.708.493,88	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 28.947.289,49	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.894.728,95	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 2.139.440,28	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 755.288,67	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.139.440,28	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		7,39%

L'Ente ha rilasciato garanzie a favore di terzi per € 1.874.927,86 per il Finanziamento Regionale Casa Albergo per Anziani (Deliberazione di G.C. n. 176 del 10/10/2013)

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 7.113.745,82
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 1.810.356,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 1.635.715,91
TOTALE DEBITO	=	€ 6.939.105,33

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 10.777.682,80	€ 8.935.722,03	€ 7.113.745,82
Nuovi prestiti (+)			€ 1.635.715,91
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.841.960,77	-€ 1.821.976,21	€ 1.810.356,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 8.935.722,03	€ 7.113.745,82	€ 6.939.105,33
Nr. Abitanti al 31/12	40.488	40.341	40.068,00
Debito medio per abitante	220,70	176,34	173,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 423.207,92	€ 345.754,49	€ 448.068,80
Quota capitale	€ 1.841.960,77	€ 1.821.976,21	€ 1.810.356,40
Totale fine anno	€ 2.265.168,69	€ 2.167.730,70	€ 2.258.425,20

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente ha rilasciato garanzie a favore di terzi per € 1.874.927,86 per il Finanziamento Regionale Casa Albergo per Anziani (Deliberazione di G.C. n. 176 del 10/10/2013)

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del D.L. 35/2013 una anticipazione di liquidità di euro 386.477,94 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 386.477,94
Anticipo di liquidità restituito	€ 53.133,79
Quota accantonata in avanzo	€ 333.344,15

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Fotocopiatrice uff. Polizia Municipale	Noleggio	Ditta Ufficio Facile	in corso di verifica	2.020,32
Fotocopiatrice Ufficio Tributi	Noleggio	Ditta Pumila Filippo	in corso di verifica	1.171,20

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.135.877,17
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.005.960,24.
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.005.960,24

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di accertamento e riscossione per il recupero dell'evasione si rappresentano gli accertamenti definitivi dell'esercizio 2019, le riscossioni di competenza, i residui conservati e la movimentazione delle somme nel complesso rimaste a residuo.

	Accertamenti	Riscossioni	Residuo
Recupero evasione IMU	€ 2.059.082,67	€ 181.304,75	€ 1.877.777,92
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 89.662,21	€ 72.707,84	€ 16.954,37
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 1.533,00	€ 1.533,00	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 4.906,00	€ -	€ 4.906,00
TOTALE	€ 2.155.183,88	€ 255.545,59	€ 1.899.638,29

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.133.744,92	
Residui riscossi nel 2019	€ 235.783,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 556.818,59	
Residui al 31/12/2019	€ 4.341.142,65	84,56%
Residui della competenza	€ 1.899.638,29	
Residui totali	€ 6.240.780,94	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.520.321,30	88,46%

In merito si osserva che l'importo dei residui attivi delle entrate relative a recupero evasione al 31/12/2019 è piuttosto cospicuo, il Collegio pertanto invita per il futuro ad analizzarne l'anzianità e a valutare ai sensi del punto 9.1 del principio contabile 4/2 l'opportunità di operarne lo stralcio dal conto del bilancio riducendo di pari importo il FCDE accantonato a Risultato di Amministrazione.

!

MU

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano a € 8.643.501,58s a fronte di una previsione di € 8.700.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 688.695,20	
Residui riscossi nel 2019	€ 688.695,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 841.823,38	
Residui totali	€ 841.823,38	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva la corretta contabilizzazione come da principi contabili che non genera residui attivi relativi agli esercizi precedenti.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano a € 1.419.932,65 a fronte di una previsione di € 1.100.000,00 e sono **umentate** di Euro 422.255,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (€ 997.676,90) Tale aumento viene giustificato dall'Ufficio in parte per maggior aumento di base imponibile e in parte per gli incassi avvenuti a seguito della registrazione delle chiusure contabili dell'esercizio finanziario 2019 rispetto al 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 92.093,43	
Residui riscossi nel 2019	€ 92.093,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019		0,00%
Residui della competenza	€ 561.433,74	
Residui totali	€ 561.433,74	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva un cospicuo aumento dei residui attivi al 31/12/2019 rispetto agli esercizi precedenti. Il Collegio ha chiesto all'ufficio ragioneria il dato degli incassi al 31/08/2020 che è risultato pari ad € 125.035,76. Considerata la bassa riscossione il Collegio invita l'ufficio tributi a verificare nel breve tale andamento della riscossione e a rettificare se necessario il relativo residuo in fase di riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020.

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano a € 6.485.897,30 a fronte di una previsione di € 6.405.810,81.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 12.860.214,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.819.147,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 834.210,41	
Residui al 31/12/2019	€ 10.206.856,14	79,37%
Residui della competenza	€ 3.144.362,89	
Residui totali	€ 13.351.219,03	
FCDE al 31/12/2019	€ 9.679.765,58	72,50%

In merito si osserva che l'importo dei residui attivi della Tarsu Tari al 31/12/2019 è piuttosto cospicuo, il Collegio pertanto invita per il futuro ad analizzarne l'anzianità e a valutare ai sensi del punto 9.1 del principio contabile 4/2 l'opportunità di operarne lo stralcio dal conto del bilancio riducendo di pari importo il FCDE accantonato a Risultato di Amministrazione

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 541.983,03	€ 1.569.452,42	€ 619.638,60
Riscossione	€ 537.970,36	€ 1.565.259,75	€ 584.549,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 479.321,17	88,44%
2018	€ 635.191,08	62,62%
2019	€ 396.570,24	64,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 319.176,80	€ 159.899,09	€ 135.769,93
riscossione	€ 129.612,95	€ 104.827,88	€ 84.386,39
%riscossione	40,61	65,56	62,15

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 319.176,80	€ 159.899,09	€ 135.769,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 269.831,24	€ 251.958,18	€ 241.544,09
entrata netta	€ 49.345,56	-€ 92.059,09	-€ 105.774,16
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 104.906,39	€ 67.550,61	€ 67.884,97
% per spesa corrente	212,60%	-73,38%	-64,18%
destinazione a spesa per investimenti	€ 17.276,37	€ 14.348,04	€ 14.306,35
% per Investimenti	35,01%	-15,59%	-13,53%

Il FCDE per l'esercizio 2019 è stato calcolato tenendo conto dei residui derivanti dagli accertamenti degli anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo compresa la parte ruoli è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 364.302,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 26.652,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 337.649,63	92,68%
Residui della competenza	€ 51.380,54	
Residui totali	€ 389.030,17	
FCDE al 31/12/2019	€ 275.479,60	70,81%

Il FCDE viene stanziato solo sui residui dei proventi CDS da emissione ruoli.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano a € 55.489,06 a fronte di una previsione di € 70.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 43.315,37	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.276,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 306,00	
Residui al 31/12/2019	€ 35.732,68	82,49%
Residui della competenza	€ 30.451,85	
Residui totali	€ 66.184,53	
FCDE al 31/12/2019	€ 39.925,09	60,32%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 9.824.172,31	€ 9.122.739,73	-701.432,58
102	imposte e tasse a carico ente	€ 696.639,83	€ 635.537,75	-61.102,08
103	acquisto beni e servizi	€ 13.243.068,08	€ 12.974.729,70	-268.338,38
104	trasferimenti correnti	€ 502.931,07	€ 689.469,62	186.538,55
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 586.310,80	€ 448.068,80	-138.242,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 49.448,34	€ 39.951,06	-9.497,28
110	altre spese correnti	€ 1.479.412,50	€ 2.163.809,41	684.396,91
TOTALE		€ 26.381.982,93	€ 26.074.306,07	-307.676,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.644.808,53;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 10.091.588,21	€ 9.122.739,73
Spese macroaggregato 103	€ 971.787,46	€ 34.791,12
Irap macroaggregato 102	€ 667.583,42	€ 594.096,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 11.730.959,09	€ 9.751.627,55
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.086.150,56	€ 684.313,26
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 10.644.808,53	€ 9.067.314,29
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per il comparto, relativamente al fondo Dirigenza il Collegio ne sta verificando le poste riportate dagli esercizi precedenti relative all'attivazione di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 è ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

Risultano nel bilancio 2019 rispettati i vincoli di cui sopra come attestato dal Responsabile del Settore Finanze e Tributi con allegato prospetto dei singoli costi rispetto ai vincoli attribuiti dal legislatore, nota del 26/08/2020 prot. 32178.

Rispetto alle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici non risultano spese in materia di consulenza informatica.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati ove presenti.

Dalla verifica dei debiti e dei crediti sono emerse delle differenze e la conciliazione e motivazione di tale discordanza viene riportata nei prospetti stessi.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 11/06/2020 con delibera Consiliare n. 16 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute al 31/12/2018, dirette e indirette.

Tutte le società partecipate al 31/12/2018 vengono mantenute in quanto trattasi di enti per i quali la partecipazione è obbligatoria per legge. Per le società nate per intercettare finanziamenti la partecipazione sarà mantenuta temporaneamente fino alla conclusione degli interventi, mentre per le società in liquidazione si resta in attesa della conclusione della attività di liquidazione dipendenti dalla Regione Siciliana.

Si riporta l'elenco delle società partecipate al 31/12/2018 e la quota di partecipazione:

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni	Controllo
Agenzia Propiter Terre Sicane spa	20,60%	NO
Sogeir AG 1 spa in liquidazione	28,17%	NO
GAC Il sole e l'azzurro tra Selinunte e Vigata S.C.a R.L.	27,27%	NO
SRR ATO N.11 Agrigento Provincia Ovest ARL	31,47%	NO
Assemblea Territoriale Idrica	9,15%	NO
Ente Morale Amato Vetrano	100%	SI
Sogeir Gestione Impianti Smaltimento (indiretta)	28,17%	NO

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 e risultano pubblicati sui siti internet degli organismi.

Nessun bilancio presenta un risultato negativo di gestione per l'esercizio 2018 da ripianare a carico del Comune.

L'accantonamento a Risultato di Amministrazione per Fondo perdite società partecipate ha subito una riduzione rispetto all'accantonamento al 31/12/2017 (€ 40.600,00), l'ufficio verificatore le condizioni ne ha ridotto e mantenuto l'importo di € 11.500,00 al 31/12/2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che in data 14/07/2020 sono state inviate alla banca dati del Dipartimento del Tesoro le informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2019	2018
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	31.677.571,17	31.013.198,80
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	29.512.919,76	29.047.809,66
Risultato della gestione		2.164.651,41	1.965.389,14
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	4.573,90	18.886,70
	<i>oneri finanziari</i>	448.068,80	586.310,80
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		1.721.156,51	1.397.965,04
E	<i>proventi straordinari</i>	1.452.238,36	2.425.409,07
E	<i>oneri straordinari</i>	2.271.110,09	6.061.639,90
Risultato prima delle imposte		902.284,78	- 2.238.265,79
	<i>Imposte</i>	613.132,06	667.165,87
Risultato d'esercizio		289.152,72	- 2.905.431,66

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: un risultato positivo di € 289.152,72 nettamente migliorato rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente (risultato influenzato da registrazioni di rettifica per allineamento valori patrimoniali).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.721.156,51 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 323.181,47 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili tenuto in modalità informatica.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- € 396.570,24 a proventi permessi per costruire
- € 1.053.351,86 a insussistenze del passivo per € 647.082,94 e altre sopravvenienze per € 403.952,66
- € 2.316,26 ad altri proventi straordinari
- € 2.271.110,09 a insussistenze dell'attivo per € 1.943.519,79 e altre sopravvenienze per € 327.590,30

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	878.543,17	-6.780,51	871.762,66
Immobilizzazioni materiali	46.162.740,75	-1.321.935,35	46.162.740,75
Immobilizzazioni finanziarie	681.595,10	14.957,43	696.552,53
Totale immobilizzazioni	47.722.879,02	-1.313.758,43	46.409.120,59
Rimanenze			0,00
Crediti	12.750.850,92	1.916.661,87	14.667.512,79
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide			0,00
Totale attivo circolante	12.750.850,92	1.916.661,87	14.667.512,79
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	60.473.729,94	602.903,44	61.076.633,38
Passivo			
Patrimonio netto	32.160.923,16	512.221,08	32.673.144,24
Fondo rischi e oneri	572.914,50	393.075,79	965.990,29
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	24.716.740,06	-1.706.755,42	23.009.984,64
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.023.152,22	1.404.361,99	4.427.514,21
			0,00
Totale del passivo	60.473.729,94	602.903,44	61.076.633,38
Conti d'ordine	490.677,74	1.819.266,13	2.309.943,87

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari con delibera di G.M. n. 96 del 14/08/2020 si è provveduto all'aggiornamento al 31/12/2019:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	np

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale devono essere valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente pur se ancora da perfezionare al fine di valutarne i valori con una definitiva revisione fisica fra inventario contabile e inventario fisico.

Nella Relazione al Rendiconto per le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni appartenenti al GAP del Comune viene specificato come criterio di valutazione utilizzato "Patrimonio Netto".

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 15.973.932,80 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	14.667.512,79
(+)	FCDE economica	€	15.973.932,80
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	30.641.445,59

Il credito IVA come da dichiarazione 2020 è pari ad € 16,00.

Disponibilità liquide

Non vi sono al 31/12/2019 disponibilità liquide in bilancio riportate.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto pari ad € 32.673.144,24 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	3.583.325,59
II	Riserve	€	28.600.665,93
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	13.988.293,84
b	da capitale	€	4.161.397,22
c	da permessi di costruire	€	7.145.850,69
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	31.481.711,86
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	289.152,72

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non propone al Consiglio la modalità di destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Nella relazione al Rendiconto viene specificata la composizione dei fondi per rischi e oneri e sono così distinti:

	Importo	
fondo anticipazione liquidità	€	333.344,15
fondo perdite società partecipate	€	11.500,00
fondo contenzioso	€	554.240,37
altri fondi	€	66.905,77
totale	€	965.990,29

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	23.009.984,64
(-)	Debiti da finanziamento	€	10.800.515,04
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	2.150.512,99
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	1.710.896,72
	RESIDUI PASSIVI =	€	16.070.879,31

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte in bilancio si riferiscono ad € 751.378,43 quali ratei passivi per salario accessorio 2019 imputato in contabilità finanziaria 2020 e a contributi per investimenti pari ad € 3.676.135,78 che hanno avuto la manifestazione finanziaria nell'esercizio da di competenza di futuri esercizi

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati non risultano specificati

e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

L'Organo di Revisione nominato in data 05/11/2018, sulla base delle verifiche effettuate nel periodo:

- non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e amministrative;
- attesta nel complesso che le risultanze della gestione finanziaria corrispondono ai dati riportati nel Rendiconto;
- evidenzia che l'Ente fa continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- attesta che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- ritiene nel complesso congruo l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ritiene attendibili nel complesso i risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- ritiene attendibili nel complesso i valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari) anche se in attesa di un effettivo riscontro tra inventario contabile e inventario fisico da definire;
- attesta la corretta contabilizzazione del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- attesta la corretta contabilizzazione del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;

Rilievi e suggerimenti

- Il Collegio evidenzia il ritardo alla predisposizione del rendiconto 2018 rispetto ai termini di approvazione fissati dal legislatore, termini che non possono ritenersi derogabili. Si invita pertanto l'ente al rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa per l'approvazione dei documenti di bilancio preventivi e consuntivi.

- Il Collegio ha provveduto nel corso del 2019 a verificare l'economista comunale e parte degli agenti contabili. In seguito a tali verifiche continua ad emergere che l'economista non dispone di un c/c dedicato ma utilizza per i pagamenti esclusivamente contante anche per effettuare bonifici presso lo sportello bancario. Il Collegio ha invitato l'ente a dotarsi prima possibile di un c/c dedicato esclusivamente per il servizio economato al fine di avere una massima trasparenza finanziaria e ridurre il pagamento in contanti ai minimi termini.
- Il Collegio ha effettuato una verifica sugli agenti contabili che incassano per conto dell'Ente l'imposta di soggiorno, tale verifica è stata sospesa a causa dell'emergenza Covid 19 ai primi di marzo, ma è emerso nei primi incontri che gli agenti contabili gestori dell'imposta (alberghi ecc..) non hanno delle scritture sistematiche per poter effettuare controlli sulle presenze e sugli incassi successivamente riversati nelle casse Comunali. Si invita pertanto l'Ente a regolamentare tale tenuta contabile da parte degli agenti contabili e a prevedere misure di controllo tra le presenze e le somme effettivamente riversate nelle casse Comunali. Il Collegio a verifica completata relazionerà in merito.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Michele Abbate (F.to digitalmente)

Dott. Maria Carrubba (F.to digitalmente)

Dott. Fanino Pappalardo (F.to digitalmente)

Li, 31/08/2020